



CONGRESSO
INFERMIERISTICO **AIEOP**

Transitional of Care: l'esperienza in Puglia

Dott. Salvatore Giamundo

U.O.C. Oncoematologia Pediatrica Policlinico Bari

Bologna, 02/10/2024



Il sottoscrittoSalvatore Giamundo

ai sensi dell'art. 3.3 sul Conflitto di Interessi, pag. 17 del Reg. Applicativo
dell'Accordo Stato-

Regione del 5 novembre 2009,
dichiara

☒ che negli ultimi due anni NON ha avuto rapporti diretti di finanziamento con
soggetti

portatori di interessi commerciali in campo sanitario

☐ che negli ultimi due anni ha avuto rapporti diretti di finanziamento con i
seguenti soggetti

portatori di interessi commerciali in campo sanitario

TRANSITIONAL CARE

Il termine “transitional care” definisce la funzione di accompagnamento da un setting assistenziale ad un altro e può avere 2 tipi di percorsi:

- › Step up = prevenzione ricoveri
- › Step down = dimissioni protette





Tipologia di interventi :

- Gestione dei dati
- Formazione paziente e caregiver
- Monitoraggio a distanza (a domicilio)
- Gestione del follow up



Infermiere di famiglia e comunità

Approvazione legge regionale n.37/2023 art 49. In Puglia viene creata una nuova figura assistenziale chiave della ToC: l' infermiere di continuità assistenziale.





Cosa fa l'IFeC?

- Ha funzioni molto simili al case manager, ma a differenza di questo ha sotto controllo tutta la rete di servizi;
- Identifica i pazienti a rischio di dimissione difficile (grazie all'uso di scale tipo Barthel, Brass...);
- Programma la dimissione protetta entro 72 h dal ricovero;
- Collabora con altri professionisti nello sviluppare un piano di cura personalizzato.





Telemedicina in aiuto



Il progetto prevede diverse componenti tecnologiche, come piattaforma di Televisita, Telemonitoraggio, Centrale allarmi AReSS per un monitoraggio centralizzato, App mobile per il cittadino, integrazione con il Sistema Informativo Sanitario Regionale (Edotto).

Esperienza Bari

UO Reumatologia



UO Reumatologia pediatrica



- ToC praticata da 2 anni (circa 10 casi l'anno) presso UO Reumatologia;
- Rapporto M:F = 1:1;
- La malattia più frequente in questi casi è l'AIG;
- Il 90% dei pz che effettuano il passaggio ad altro setting non sono in fase acuta di malattia;

Esperienza Bari

UO Reumatologia



UO Reumatologia pediatrica



1. Visite collegiali



2. Giornate dedicate

Al momento della visita, verrà presentato il nuovo specialista reumatologo, che rappresenterà da quel momento in poi il nuovo punto di riferimento per il paziente.



- Durante la prima visita è richiesta la presenza del genitore come forma di supporto e come fonte di informazioni. Ai successivi incontri è a discrezione del paziente
- Il reumatologo deputato alla ToC è formato all'interazione con pazienti giovani adulti, mettendo a proprio agio il paziente e instaurando un rapporto di fiducia

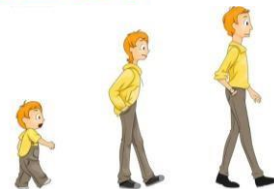


- I due reumatologi coinvolti organizzano una discussione dei casi propedeutica alla transizione, condividono il piano di cura e il percorso di follow up, anche attraverso la condivisione di informazioni preziose per via telematica. Entrambi gli specialisti (pediatrico-adulto) prospetteranno poi al paziente il piano di cura condiviso
- La transizione dura circa 6 mesi con una media di 3-4 visite
- Il tasso di successo è del 90%, con riacutizzazioni non direttamente associabili alla toc, ma alla malattia





Transitional care



1. Problema spesso trascurato dal nostro sistema socio-sanitario, ma di grande rilevanza affinché i nostri giovani crescano con la migliore qualità di vita possibile.
2. Consente di prendere in carico il paziente in un unico percorso di cura che parte dall'infanzia e arriva all'età adulta.
3. Fondamentale anche in Oncoematologia pediatrica, per il monitoraggio della remissione di malattia e dell'insorgenza di eventuali complicanze a lungo termine delle terapie.

